

“Sull’economia dati preoccupanti e la Regione non ha un piano di politica industriale”

Pubblicato: Giovedì 31 Gennaio 2019



«La sofferenza del mondo delle imprese, soprattutto nel Nord Ovest del Paese è un segnale che non deve essere sottovalutato dalla politica. Ai dati di Unioncamere **si aggiunge Istat**, che certifica lo stato di recessione. Ogni giorno giungono segnali di crisi aziendali che colpiscono il territorio della Lombardia e si rendono sempre più necessarie significative politiche volte a incentivare la crescita e a generare posti di lavoro. La Regione dovrebbe fare questo, e invece non ha un piano di politica industriale per supportare le imprese, mentre permane l’incertezza sulla realizzazione delle infrastrutture».

Lo dichiara il **consigliere regionale del Pd Samuele Astuti**, capogruppo dem in commissione attività produttive del Consiglio regionale, commentando i dati sull’andamento dell’economia, entrata in recessione, e sul rallentamento della crescita delle imprese lombarde, concentrata soprattutto nel nord del Paese.

«Significativo è il richiamo del presidente di Assolombarda Giuseppe Bonomi al premier Conte, ieri a Milano, sulla realizzazione della Tav e della Pedemontana lombarda – spiega Astuti -. Purtroppo la Regione interviene solo con interventi spot, senza una visione strategica d’insieme, e con misure prive di efficacia, come la legge contro le delocalizzazioni, che si è dimostrata un manifesto senza conseguenze pratiche. Se non si vuole che il motore dell’economia nazionale vada in declino occorre uno scatto da parte delle istituzioni e soprattutto della Regione, che non può certo stare a guardare».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it